

Riconosciuto nel mondo come uno degli interpreti di riferimento per la musica storicamente informata, unisce rigore stilistico, versatilità e virtuosismo alle sue esecuzioni. Ha studiato a Zurigo, Parigi e Cremona, conseguendo quattro diplomi con distinzione, e ha iniziato poi la sua carriera come concertista d'organo, eseguendo più volte l'integrale dei lavori di Bach, Buxtehude, Mozart, Mendelssohn, Franck e Liszt.

Nel 1993 è stato nominato Direttore stabile dei complessi vocali e strumentali della Radiotelevisione svizzera. Dal 1998 dirige *I Barocchisti*, ensemble con strumenti storici da lui fondato insieme alla moglie Adriana Fasolis-Brambilla, prematuramente scomparsa, e alla quale ha dedicato nel 2013 una Fondazione benefica per il sostegno di giovani musicisti. Ha rapporti di collaborazione come Direttore ospite con formazioni di primo piano e con le voci più importanti del panorama internazionale. Dal 2011 collabora regolarmente con il mezzosoprano Cecilia Bartoli, sia a progetti di registrazioni audio e video che in occasione di importanti tournée concertistiche, l'ultima delle quali dedicata ai lavori di compositori italiani e tedeschi riscoperti negli archivi di San Pietroburgo. È ospite regolare del Festival di Salisburgo per dirigere concerti e opere, l'ultima delle quali è *Iphigénie en Tauride* e ha diretto tre volte la *Nona sinfonia* di Beethoven al Musikverein di Vienna con il Concentus Musicus Wien e l'Arnold Schoenberg Chor.

Nel 2011 papa Benedetto XVI gli ha conferito un dottorato *honoris causa* per il suo lavoro dedicato alla musica sacra.

Tra gli importanti appuntamenti delle scorse stagioni *Le Comte Ory* all'Opernhaus di Zurigo, *Così fan tutte* al Teatro Regio di Torino, *La clemenza di Tito* all'Opéra di Losanna, *Orlando furioso* al Teatro La Fenice di Venezia, *Orphée et Eurydice* di Gluck al parigino Théâtre des Champs-Élysées e all'Opéra di Versailles, e *Il barbiere di Siviglia* a Lugano.

Ha all'attivo una discografia di oltre 120 album e ha ottenuto numerosi premi, tra cui un Disco d'Oro, un Grand Prix du Disque e un ECHO Klassik. Inoltre, sia nel 2014 che nel 2015 è stato nominato ai Grammy Awards per *Mission*, che include lavori di Agostino Steffani, e per *St. Petersburg* realizzato con Cecilia Bartoli.

Nel 2016 la Scala gli ha affidata la creazione di un'orchestra con strumenti antichi, che ha diretto nel *Trionfo del Tempo e del Disinganno* di Händel; è tornato alla Scala nel 2017 per il *Tamerlano* con Plácido Domingo e nel 2018 per *La finta giardiniera*, opera mozartiana per la prima volta rappresentata al Piermarini dopo essere andata in scena nelle stagioni 1969-70 e 1970-71 solo alla Piccola Scala.

Recentemente ha diretto *L'incoronazione di Poppea* alla Staatsoper di Berlino, *Il barbiere di Siviglia* alla Staatsoper di Amburgo, *Agnese* (prima rappresentazione moderna) al Teatro Regio di Torino e *Dorilla in Tempe* alla Fenice di Venezia; tra i suoi prossimi impegni *Orphée et Eurydice* e *Gli amori di Teolinda* all'Opéra di Losanna e *Alessandro* al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi.